



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE EQUESTRE

PROGRAMMA

2011

Appr. C.F. 15 dicembre 2010

Responsabile Dipartimento Dott. Stefania Cerino



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE EQUESTRE

PROGRAMMA 2011

FORMAZIONE

Per l'anno 2011 il Dipartimento ha omologato la sua offerta formativa a quella proposta dal Dipartimento formazione, organizzandola per livelli modulari che partendo dalla Unità Didattica n.1, (fruibile per la sola RE anche con la pat. A, proprio per facilitare il percorso formativo di tutti coloro che provengono non dall'area tecnico sportiva, ma da quella socio-educativa-sanitaria), arriva attraverso due Unità Didattiche consequenziali al titolo finale di Tecnico FISE della RE. Successivamente sono state programmate tre ulteriori aree specialistiche, non obbligatorie, pensate per i tecnici che desiderano approfondire le loro conoscenze nell'ambito della RE in campo psichico, fisico e della devianza sociale.

In sintesi:

U.D. n. 1

U.D. n.2/RE – titolo rilasciato Operatore Tecnico della R.E.

U.D. n.3/RE (necessario brevetto B) titolo rilasciato Tecnico FISE spec. In RE, necessario per la titolarità di un CRE FISE-

Aree di Specializzazione : Disabilità psichica, disabilità fisica, devianza sociale, ore 50 per ciascun modulo.

Viene data ampia facoltà C.R. interessati ad organizzare corsi sul loro territorio, fermo restando l'utilizzo del programma e dei docenti accreditati dal Dipartimento; proprio per favorire l'attività formativa a livello territoriale, il Dipartimento ha ritenuto utile dare un'indicazione relativa solo al costo massimo dei corsi, lasciando poi facoltà ai singoli organizzatori di decidere i costi di volta in volta.

Il programma formativo è stato approvato da I.C.F. ed è disponibile

sul sito istituzionale dall'ottobre 2010, al quale si rimanda per ulteriori delucidazioni; per quanto relativo all'Unità Didattica n. 1, si rimanda all'apposito programma, emanato dal Dipartimento Formazione ed anch'esso disponibile, per la consultazione, sul sito internet istituzionale.

TESTO GUIDA FISE PER LA RIABILITAZIONE EQUESTRE

Nei primi mesi dell'anno sarà disponibile il TESTO GUIDA FISE PER LA RIABILITAZIONE EQUESTRE, che risponde ad un'esigenza, da più parti e ripetutamente rappresentata, di offrire agli utenti della formazione FISE un testo agile e chiaro che affronti tutti gli aspetti della Riabilitazione, in linea con l'impostazione dei corsi FISE.

Il Testo darà suddiviso nelle seguenti parti:

Parte I – Introduzione e parte generale

Parte II – Tecniche Equestre (Ippoterapia, Volteggio Terapeutico, Equitazione pre-sportiva, attacchi)

Parte III - Aspetti clinici (psichiatria, neuropsichiatria infantile, fisiatria, ortopedia, neurologia)



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE EQUESTRE

Parte IV – Veterinaria

Hanno collaborato al Testo “pro bono”:

Dott.ssa Barbara Ardu, FISE, Dott.ssa M. Battagliese, psicologa, Dott. G. Battagliese, psicologo, Dott.ssa Adriana Belmonte, psicomotricista, Prof. Domenico Bergero, veterinario, Dott.ssa Stefania Cerino, psichiatra, Dott.ssa Chiara De Santis, psicologa, Dott. Daniele Gagliardi, veterinario, Dott. Gianluigi Giovagnoli, veterinario, Prof. Massimo Frascarelli, neuropsichiatra infantile e fisiatra, Dott.ssa Flaminia Frascarelli, neuropsichiatra infantile, Dott. Francesco Manfredi, ortopedico e fisiatra, Prof.ssa Nicoletta Miraglia, zootecnica, Dott.ssa Teresa Paolucci, fisiatra, Prof.ssa Antonella Piccotti, Scienze Motorie, Dott.ssa Elena Petronio, ginecologa, Sig.ra Daniela Zoppi, Villa Buon Respiro.

A tutela del lavoro di tutti gli autori e della Federazione stessa il Testo sarà protetto da copyright.

ATTIVITA' DI RICERCA

Nella primavera 2011 si concluderà la ricerca del Progetto Pindaro FISE, ricerca multicentrica sull'applicazione della RE a soggetti affetti da schizofrenia in fase prodromica e che ha previsto anche uno studio comportamentale veterinario relativo ai cavalli impiegati nel percorso riabilitativo.

I dati finali del progetto, raccolti grazie alla collaborazione a titolo assolutamente gratuito, data dai CRE FISE, saranno elaborati con l'ausilio dell'Istituto Superiore di Sanità, che ha ritenuto il progetto particolarmente interessante, e presentati ufficialmente in un apposito convegno da tenersi nel primo semestre 2011.

Dato l'interesse suscitato dal Progetto, è in programma un proseguimento dello stesso per l'anno 2011, con estensione dell'area ricerca ed ampliamento della parte veterinaria.

Una ricerca su questo modello potrebbe essere estesa anche al campo delle Sclerosi Multipla, in relazione al Convegno in fase di organizzazione in Sardegna.

ATTIVITA' SCIENTIFICA E CONVEGNI

In collaborazione con il C.R. FISE Sardegna si terrà ad Oristano il 21 gennaio 2011 il Seminario “LA SCLEROSI MULTIPLA: ASPETTI CLINICI E RIABILITATIVI”, cui hanno aderito rappresentanti dell'Università di Cagliari, Sassari e Padova. Lo scopo del Convegno è di fare il punto sulle possibilità di interventi riabilitativi tramite il cavallo in pazienti affetti da tale patologia e verificare la possibilità di avviare un monitoraggio delle attività sul territorio sardo. Da qui potrebbe partire un progetto di ricerca in collaborazione con l'Università mirato alla valutazione dei dati raccolti secondo protocolli scientifici riconosciuti a livello internazionale.

Al fine poi di collegare le attività riabilitative con un possibile sbocco sportivo ed agonistico nel settore dell'Equitazione Paralimpica, è intenzione del Dipartimento organizzare assieme all'Istituto Universitario Scienze Motorie, con cui la FISE ha un protocollo d'intesa, e La Medicina dello Sport del CONI un incontro dal tema “DALLE



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE EQUESTRE

ATTIVITA' RIABILITATIVE ALLO SPORT AGONISTICO", mirante ad evidenziare i collegamenti tra le due aree ed a verificare interventi sinergici affinché le attività di riabilitazione, una volta esaurito il loro scopo clinico, possano poi garantire anche possibilità integrative interessanti nel mondo dello sport.

E' previsto poi nel primo semestre 2011 a Roma il Convegno per la presentazione dei dati finali del Progetto Pindaro.

Il Dipartimento sarà inoltre presente con la propria produzione scientifica ai seguenti Convegni : SOPSI, Roma, Feb. 2011 e Convegno Europeo EAAP, Settembre 2011.

PROGETTO VOLTEGGIO TERAPEUTICO

Dato il grande interesse suscitato dallo Stage di Volteggio Terapeutico organizzato nell'ottobre 2010, si ha in animo di rafforzare e far conoscere maggiormente le possibilità di impiego del volteggio terapeutico, in settori dove finora è stato in Italia, poco utilizzato, come esempio i Disturbi del Comportamento Alimentare, patologia di grandissima rilevanza negli ultimi anni.

Ci si propone quindi con una serie di stage informativi, anche da attuarsi nelle diverse regioni, di far conoscere i presupposti teorici e tecnici del volteggio, il campo clinico di applicazione, ed i possibili sbocchi in senso agonistico. Allo stato il volteggio è l'unica attività agonistica che i soggetti con Disabilità intellettivo Relazionale possono svolgere in ambito FISE.

E' previsto per gennaio 2011 un incontro con tutti i tecnici che già operano in questo settore per uno scambio di opinioni al fine di poter programmare degli interventi il più mirati possibile ai bisogni dell'utenza.

RIUNIONE REFERENTI REGIONALI

La riunione dei Referenti regionali è programmata per il 10 gennaio 2011, per la presentazione del nuovo programma e del Testo Guida per la Riabilitazione Equestre. In tale occasione i referenti delle varie regioni potranno presentare lo "stato dell'arte" nel loro territorio e presentare i propri programmi.

COMMISSIONE RIABILITAZIONE EQUESTRE

E' prevista la riunione annuale della Commissione anche in vista degli ulteriori progetti e programmi di ricerca scientifica.

MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI

Per l'anno 2011 il Dipartimento intende promuovere delle manifestazioni di avvicinamento sia all'equitazione pre-sportiva che all'equitazione paralimpica, anche nel campo degli attacchi e del volteggio. Tali eventi potranno essere previsti in concomitanza con altri di particolare rilevanza regionale e nazionale, al fine di offrire ai cavalieri e guidatori disabili delle effettive opportunità ed integrazione sportiva e sociale.